



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2018 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della Prevenzione Sanitaria

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere le azioni funzionali all'attuazione della strategia nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (AMR) definita nel Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020		
Codice:	A.1		
Missione di riferimento	020 - Tutela della salute		
Programma di riferimento	020.001 - Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante		
Priorità politica di riferimento	1. Prevenzione		
Data di inizio	01/01/2018	Data di completamento	31/12/2020
Responsabile	Direttore generale Direzione generale della Prevenzione Sanitaria		
Referente	Direttore generale Direzione generale della Prevenzione Sanitaria		
Altre strutture/soggetti coinvolti	Regioni, Province Autonome, ISS, IIZZSS, CSS, Università pubbliche e private, altre DG del Ministero della salute, SEGGEN, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo Ministero salute, AIFA, CIP (Coordinamento interregionale della prevenzione), Ministero dell'Ambiente del mare e del territorio, Ministero politiche agricole e forestali, MIUR, MEF, altri interlocutori istituzionali del PNCAR		
Stakeholder di riferimento	Interni: Ufficio 5 della DG prevenzione sanitaria, altri uffici della DG prevenzione sanitaria, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo, SEGGEN, DGSAF, DGSAN, DGCOREI, DGRIC, DGPROG, DGD MF. Esterni: Unione Europea, Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del mare, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Ministero Economia e finanze, Ministero politiche agricole e forestali, Regioni, Assessorati regionali alla Sanità, IRCSS, ASL e Aziende ospedaliere, AIFA, Coordinamento Interregionale Prevenzione, Conferenza Stato-Regioni, ISS, Università ed Enti di ricerca, Società scientifiche, Associazioni di consumatori, Associazioni di volontariato, singoli cittadini, IIZZSS, OMS, Società scientifiche e Federazioni professionali, Associazioni di categoria (es. Farmindustria, Assobiomedica)		

Indicatori				Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2017	2018	2019	2020
I.1	azioni strategia nazionale AMR realizzate / azioni strategia nazionale AMR da realizzare	rapporto	Realizzazione fisica	-	25%	60%	100%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2018					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
A.1.1	Promuovere l'avvio della strategia nazionale di contrasto dell'AMR e lo sviluppo di un efficace sistema di monitoraggio degli interventi previsti	01/01/2018	31/12/2018	azioni strategia nazionale AMR realizzate / azioni strategia nazionale AMR da realizzare	100%
				totale	100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

La resistenza agli antimicrobici è il fenomeno per il quale un microrganismo risulta resistente all'attività di un farmaco antimicrobico, originariamente efficace per il trattamento di infezioni da esso causate. Secondo l'OMS, l'antimicrobico-resistenza (AMR) rappresenta, oggi, una delle maggiori minacce per la salute pubblica a causa dell'impatto epidemiologico ed economico del fenomeno. Infatti, l'AMR ha conseguenze dirette sul piano economico legate alla perdita di vite e di giornate lavorative e ad un maggiore utilizzo di risorse sanitarie per il prolungamento delle degenze, il maggiore utilizzo di procedure diagnostiche e di antibiotici spesso più costosi, quando disponibili.

Le considerazioni precedenti si applicano non solo al contesto umano, ma anche a quello veterinario, dove gli antibiotici sono altresì ampiamente utilizzati e l'impatto dell'AMR è parimenti importante.

Il Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (AMR), approvato con Intesa in Conferenza Stato-Regioni il 2 novembre 2017, si propone di fornire un indirizzo coordinato e sostenibile per contrastare il fenomeno dell'AMR a livello nazionale, regionale e locale. Facendo seguito alle esperienze internazionali e ai documenti di indirizzo esistenti, a livello sia di Unione Europea che di Agenzie ed Organizzazioni specializzate, come l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la strategia delineata nel PNCAR è basata sull'approccio multisettoriale "One Health", che prevede l'integrazione di tutti i settori interessati: umano, veterinario, di sicurezza degli alimenti, agricolo e ambientale. Infatti, per contrastare efficacemente il fenomeno dell'AMR sono necessari interventi sui diversi settori interessati dal fenomeno, orientati ai molteplici determinanti e in grado di promuovere l'interazione e il coordinamento efficace delle azioni ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale).

Per raggiungere tale obiettivo è necessario che gli interventi vengano attuati con il contributo di tutti gli attori e che vengano attentamente coordinati, monitorati e aggiornati nel tempo, in base ai risultati raggiunti.

Nel prossimo triennio il Ministero della Salute/DG Prevenzione Sanitaria, svolgerà il ruolo di coordinamento per l'implementazione della strategia nazionale One Health descritta nel PNCAR, promuovendone l'avvio, il mantenimento nel tempo e il monitoraggio, in particolare attraverso:

- il funzionamento di un Gruppo tecnico di coordinamento, monitoraggio e aggiornamento del Piano e della Strategia nazionale di contrasto dell'AMR;
- la preparazione e adozione di un documento operativo che definisca le responsabilità delle diverse istituzioni centrali nella implementazione delle attività previste dal Piano;
- la definizione di un sistema di monitoraggio del Piano, per garantire che, al termine del periodo di vigenza del Piano, tutte le Regioni, in tutti i contesti appropriati, abbiano programmi attivi di contrasto dell'AMR secondo le indicazioni del Piano stesso;
- il rafforzamento della sorveglianza dell'AMR come attività stabile e rappresentativa della realtà del nostro Paese;
- l'implementazione di un sistema di sorveglianza nazionale delle infezioni correlate all'assistenza (ICA);
- la promozione, in tutte le regioni, dell'adozione di misure di dimostrata efficacia per la prevenzione delle ICA e dell'armonizzare delle strategie per la loro prevenzione e controllo;
- l'individuazione delle aree che necessitano di specifiche raccomandazioni/Linee Guida nazionali per la prevenzione delle ICA, secondo una scala di priorità;
- la predisposizione di raccomandazioni/Linee Guida nazionali su temi specifici correlati alla prevenzione delle ICA;



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2018 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della Prevenzione Sanitaria

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere le azioni funzionali all'attuazione della strategia nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (AMR) definita nel Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020		
Codice:	A.1		
Missione di riferimento	020 - Tutela della salute		
Programma di riferimento	020.001 - Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante		
Priorità politica di riferimento	1. Prevenzione		
Data di inizio	01/01/2018	Data di completamento	31/12/2020
Responsabile	Direttore generale Direzione generale della Prevenzione Sanitaria		
Referente	Direttore generale Direzione generale della Prevenzione Sanitaria		
Altre strutture/soggetti coinvolti	Regioni, Province Autonome, ISS, IIZZSS, CSS, Università pubbliche e private, altre DG del Ministero della salute, SEGGEN, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo Ministero salute, AIFA, CIP (Coordinamento interregionale della prevenzione), Ministero dell'Ambiente del mare e del territorio, Ministero politiche agricole e forestali, MIUR, MEF, altri interlocutori istituzionali del PNCAR		
Stakeholder di riferimento	Interni: Ufficio 5 della DG prevenzione sanitaria, altri uffici della DG prevenzione sanitaria, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo, SEGGEN, DGSAF, DGSAN, DGCORE, DGRIC, DGPROG, DGD MF. Esterni: Unione Europea, Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del mare, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Ministero Economia e finanze, Ministero politiche agricole e forestali, Regioni, Assessorati regionali alla Sanità, IRCSS, ASL e Aziende ospedaliere, AIFA, Coordinamento Interregionale Prevenzione, Conferenza Stato-Regioni, ISS, Università ed Enti di ricerca, Società scientifiche, Associazioni di consumatori, Associazioni di volontariato, singoli cittadini, IIZZSS, OMS, Società scientifiche e Federazioni professionali, Associazioni di categoria (es. Farmindustria, Assobiomedica)		

- l'implementazione di programmi nazionali di intervento su temi prioritari, quali la promozione dell'igiene delle mani in ambito ospedaliero, nelle strutture residenziali, in comunità;
 - la promozione dell'uso appropriato e consapevole degli antimicrobici in medicina umana;
 - il miglioramento delle conoscenze e del livello di consapevolezza, delle figure addette alla prescrizione antibiotica, sull'importanza dell'appropriatezza prescrittiva;
 - l'individuazione delle aree che necessitano di specifiche raccomandazioni/Linee Guida nazionali per l'uso appropriato di antibiotici, secondo una scala di priorità;
 - la predisposizione di raccomandazioni/Linee Guida nazionali su temi specifici correlati all'uso appropriato di antibiotici;
- Il presente obiettivo strategico si propone di enfatizzare l'importanza ed inderogabilità dell'azione per contenere la diffusione dell'AMR e portare ad una progressiva diminuzione della stessa, attraverso il supporto alla strategia nazionale di contrasto dell'AMR, anche attraverso lo sviluppo di un efficace sistema di monitoraggio delle azioni prioritarie previste ai diversi livelli ed il suo progressivo consolidamento. In tutti gli ambiti, infatti, il monitoraggio è elemento essenziale sia per valutare le strategie messe in atto sia per l'eventuale riprogrammazione degli interventi. Di conseguenza, seguendo questo approccio, sarà possibile individuare le aree che necessitano di un maggiore sostegno e le ulteriori azioni concrete necessarie per coinvolgere i diversi attori affinché la strategia di contrasto dell'AMR venga realizzata in maniera armonica in tutto il Paese e in tutti gli ambiti di rilievo.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2018 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della Prevenzione Sanitaria

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere le azioni funzionali all'attuazione della strategia nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (AMR) definita nel Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020			
Codice:					
Lettera	Numero				
A	1				
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promuovere l'avvio della strategia nazionale di contrasto dell'AMR e lo sviluppo di un efficace sistema di monitoraggio degli interventi previsti			
Codice:		A.1.1			
Direzione generale		Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria			
Responsabile		Direttore generale Direzione generale della Prevenzione Sanitaria			
Referente		Direttore Ufficio 5 DGPRE			
Data di inizio		01/01/2018		Data di completamento	
				31/12/2018	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule		azioni strategia nazionale AMR realizzate / azioni strategia nazionale AMR da realizzare		Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale
				-	25%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.1.1.1	Supporto all'attività del Gruppo di coordinamento della strategia nazionale e definizione delle modalità operative.	15%	01/01/2018	30/04/2018	Report	1	Mancata collaborazione/condivisone da parte delle altre strutture interessate		Altre DG del Ministero della Salute-SEGGEN--MEF--Ministero ambiente--Ministero politiche agricole-Regioni/P.P.A.A.-AIFA-ISS-IIZZSS-Società scientifiche/Federazioni professionali
A.1.1.2	Consolidamento della sorveglianza nazionale dell'AMR attraverso un documento che ne definisca gli elementi informativi e tecnici	20%	01/03/2018	31/12/2018	Bozza di documento	1	Mancata collaborazione/condivisone da parte delle altre strutture interessate		Altre DG del Ministero della Salute-SEGGEN--MEF--Ministero ambiente--Ministero politiche agricole-Regioni/P.P.A.A.-AIFA-ISS-IIZZSS-Società scientifiche/Federazioni professionali
A.1.1.3	Attività di predisposizione del Piano Nazionale per la sorveglianza delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)	20%	01/03/2018	31/12/2018	Proposta di Piano	1	Mancata collaborazione/condivisone da parte delle altre strutture interessate		Altre DG del Ministero della Salute-SEGGEN--MEF--Ministero ambiente--Ministero politiche agricole-Regioni/P.P.A.A.-AIFA-ISS-IIZZSS-Società scientifiche/Federazioni professionali
A.1.1.4	Predisposizione del documento di programmazione delle linee guida nazionali in tema di prevenzione e controllo delle ICA	15%	01/03/2018	31/12/2018	Bozza di documento	1	Mancata collaborazione/condivisone da parte delle altre strutture interessate		Altre DG del Ministero della Salute-SEGGEN--MEF--Ministero ambiente--Ministero politiche agricole-Regioni/P.P.A.A.-AIFA-ISS-IIZZSS-Società scientifiche/Federazioni professionali
A.1.1.5	Elaborazione del documento di programmazione delle linee guida nazionali sull'uso appropriato di antibiotici	15%	01/03/2018	31/12/2018	Bozza di documento	1	Mancata collaborazione/condivisone da parte delle altre strutture interessate		Altre DG del Ministero della Salute-SEGGEN--MEF--Ministero ambiente--Ministero politiche agricole-Regioni/P.P.A.A.-AIFA-ISS-IIZZSS-Società scientifiche/Federazioni professionali
A.1.1.6	Elaborazione della prima bozza di strumento nazionale per monitorare la strategia nazionale	15%	01/03/2018	31/12/2018	Documentazione predisposta	1	Mancata collaborazione/condivisone da parte delle altre strutture interessate		Altre DG del Ministero della Salute-SEGGEN--MEF--Ministero ambiente--Ministero politiche agricole-Regioni/P.P.A.A.-AIFA-ISS-IIZZSS-Società scientifiche/Federazioni professionali
Totale		100%							



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2018 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della Prevenzione Sanitaria

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere le azioni funzionali all'attuazione della strategia nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (AMR) definita nel Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020			
Codice:					
Lettera	Numero				
A	1				
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promuovere l'avvio della strategia nazionale di contrasto dell'AMR e lo sviluppo di un efficace sistema di monitoraggio degli interventi previsti			
Codice:		A.1.1			
Direzione generale		Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria			
Responsabile		Direttore generale Direzione generale della Prevenzione Sanitaria			
Referente		Direttore Ufficio 5 DGPRE			
Data di inizio		01/01/2018		Data di completamento	
				31/12/2018	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	azioni strategia nazionale AMR realizzate / azioni strategia nazionale AMR da realizzare	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	-	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	25%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con riferimento all'obiettivo strategico "Promuovere l'avvio, il mantenimento nel tempo e il monitoraggio della strategia nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (AMR) definita nel Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020", il primo anno (2018) sarà dedicato all'obiettivo operativo "Sostenere l'avvio della strategia nazionale di contrasto dell'AMR e lo sviluppo di un efficace sistema di monitoraggio degli interventi previsti". Questo obiettivo si articola in azioni che allo stesso tempo sono di sistema e concrete: la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria continuerà a svolgere un ruolo centrale, anche attraverso la guida del Gruppo di coordinamento della strategia nazionale, già formalizzato dopo l'approvazione del Piano, che dovrà definire modalità di lavoro efficienti per portare avanti le diverse linee operative previste dal Piano stesso (F1 - Convocazione del Gruppo di coordinamento della strategia nazionale e definizione delle modalità di lavoro). In parallelo si procederà alla realizzazione delle altre azioni prioritarie individuate nel Piano Nazionale di Contrasto dell'AMR: la seconda fase (F2 - Consolidamento della sorveglianza nazionale dell'AMR, soprattutto in termini di rappresentatività, qualità e tempestività del dato, attraverso l'emanazione di un Atto formale di istituzione da parte del Ministero della Salute) si propone di rendere la sorveglianza esistente dell'AMR (AR-ISS) capace di fornire dati rappresentativi, tempestivi e adeguati attraverso l'emanazione di un piano specifico per la sorveglianza; la terza fase (F3 - Predisposizione del Piano Nazionale per la sorveglianza delle Infezioni Correlate all'Assistenza - ICA) mira a rafforzare la sorveglianza nazionale delle ICA attraverso la definizione delle caratteristiche e dei tempi; con la quarta fase (F4 - Predisposizione del Piano Nazionale per la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza - ICA) si vuole fornire un documento di indirizzo nazionale su questo delicato tema; la quinta fase (F5 - Elaborazione del documento di programmazione delle linee guida nazionali sull'uso appropriato di antibiotici) si concentra sulla individuazione delle linee guida nazionali in tema di uso appropriato di antibiotici che hanno prioritariamente bisogno di predisposizione/aggiornamento; l'ultima fase (F6 - Elaborazione della prima bozza di strumento nazionale per monitorare la strategia nazionale) si dedica alla stesura della prima bozza di strumento nazionale per monitorare la strategia nazionale che sarà consolidato nel corso del 2019 per essere messo a regime a partire dal 2020. Il presente obiettivo operativo si propone di enfatizzare l'importanza ed inderogabilità dell'azione per contenere la diffusione dell'AMR e portare ad una progressiva diminuzione della stessa, attraverso il supporto alla strategia nazionale di contrasto dell'AMR, anche attraverso lo sviluppo di un efficace sistema di monitoraggio delle azioni prioritarie previste ai diversi livelli ed il suo progressivo consolidamento. In tutti gli ambiti, infatti, il monitoraggio è elemento essenziale sia per valutare le strategie messe in atto sia per l'eventuale programmazione degli interventi. Di conseguenza, seguendo questo approccio, sarà possibile individuare le aree che necessitano di un maggiore sostegno e le ulteriori azioni concrete necessarie per coinvolgere i diversi attori affinché la strategia di contrasto dell'AMR venga realizzata in maniera armonica in tutto il Paese e in tutti gli ambiti di rilievo.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2018 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della Prevenzione Sanitaria

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere l'avvio della strategia nazionale di contrasto dell'AMR e lo sviluppo di un efficace sistema di monitoraggio degli interventi previsti
Codice:	A.1.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia - pos.A		1	40%
Dirigente II fascia - pos.B			
Dirigente II fascia - pos.C			
Dirigente delle professionalità sanitarie		1	50%
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7 (ex I.G. R.E.)		
	F6 (ex D.D. R.E.)		
	F5 (ex C3 super)		
	F4 (ex C3)		
	F3 (ex C2)		
	F2 (ex C1 super)		
	F1 (ex C1)	1	40%
Seconda	F4 (ex B3 super)		
	F3 (ex B3)	1	10%
	F2 (ex B2)	4	20%
	F1 (ex B1)		
Prima	F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)		
Totale		8	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie	
Capitolo e piano di gestione	Importo

Note

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note